

**OSSERVATORIO**

Da sinistra Stefano Malandrini responsabile dell'area sindacale di Confindustria Bergamo, Matteo Zanetti, vicepresidente degli industriali orobici e Maurizio Del Conte, docente dell'Università Bocconi durante la presentazione della ricerca sui congedi parentali (De Pascale)

LA RICERCA CONFINDUSTRIA E ATENEO

# Lavoro e famiglia Nuove frontiere per mamma e papà



— BERGAMO —

**SAN PELLEGRINO** ha introdotto il congedo di paternità di due settimane, quando la legge è arrivata a garantire un giorno. Brembo tutela i genitori con il progetto «Brembo Kids», un pacchetto di condizioni agevolate per i dipendenti che vogliono accedere al centro ricreativo aziendale aperto nei giorni lavorativi in cui asili e scuole chiudono. La rivoluzione culturale che garantisce a mamma e papà uguali diritti per conciliare impegni professionali e domestici è ancora lontana. Ma qualche passo significativo nella rincorsa dei modelli europei più avanzati è stato avanzato. È quanto emerge dalla ricerca promossa e coordinata da Confindustria Bergamo con il sup-

porto scientifico dell'Università Bocconi e di **Adapt-Università** di Modena e Reggio Emilia sui congedi di maternità, paternità, parentali e gestione dei tempi di lavoro.

«**ABBIAMO** confrontato la situazione italiana con l'Europa del nord e mediterranea», spiega Maurizio Del Conte, docente della Bocconi. «La tutela della genitorialità è garantita da norme europee che ogni Stato è chiamato a declinare nel proprio ordinamento giuridico: si sta superando l'esclusività della madre come soggetto deputato a occuparsi del figlio in favore di una parità di diritti e doveri con il padre. Questo porta a una maggior soddisfazione in famiglia e a una minor dispersione dei tempi lavorativi».

**LA RICERCA** — divisa in tre parti (analisi dei risultati, raffronto con l'Europa e focus su cinque realtà bergamasche) — testimonia come la strada da percorrere per non perdere terreno con l'Europa non sia il potenziamento del welfare statale, bensì lo sviluppo di nuovi servizi in azienda. «Emerge in questo settore — osserva Matteo Zanetti, vicepresidente di Confindustria Bergamo — una difficoltà delle piccole e medie imprese rispetto alle grandi realtà. Concedere permessi è più semplice per un'azienda numerosa, dove esistono alternative organizzative». «La crisi — osserva Stefano Malandrini, responsabile dell'area sindacale di Confindustria Bergamo — non ha aiutato ad attuare la rivoluzione culturale».

**Luca Balzarotti**

“ Matteo  
ZANETTI

**Emerge una difficoltà delle piccole e medie imprese rispetto alle grandi realtà dove concedere permessi è più semplice**

“ Maurizio  
DEL CONTE

**Si sta superando l'esclusività della madre come soggetto deputato a occuparsi del figlio in favore di una parità di diritti e doveri con il padre**

